

Come per i crediti anche per i debiti si è proceduto ad una attenta revisione onde confermare solamente i residui certi in applicazione delle disposizioni impartite dal Regolamento di contabilità.

Gli annullamenti ammontano ad € 201.322,85. Per quanto concerne le spese correnti si è proceduto all'annullamento di impegni di esercizi precedenti non più realizzati per € 113.095,41.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'annullamento è dovuto a:

- Mancato perfezionamento dell'impegno e le spese sono rimandate a futuri esercizi;
- Economie su esecuzione lavori.

Si elencano di seguito i debiti per anno di formazione.

anno	importo
1996	35.513,72
2000	4.952,41
2001	866.967,57
2002	278.650,75
2003	857.807,62
2004	312.535,72
2005	156.544,61
2006	90.649,71
2007	325.443,63
2008	2.356.385,52
2009	259.723.186,81
2010	2.590.833,82
2011	6.020.359,21
2012	1.664.007,29
2013	8.907.085,47
2014	7.996.247,68
<b>Totale</b>	<b>292.187.171,54</b>

**E) – RATEI E RISCONTI****RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente: € 8.656,00 si riferiscono a quote di ricavi per rinnovi di autorizzazione articolo 68 del Codice della Navigazione che devono essere rinviati perché di competenza dell'esercizio successivo;
- risconti passivi per contributi in conto capitale € 384.750.790,83 riguardanti i valori di tutte le opere realizzate con contributi dello Stato. All'esercizio 2014 viene imputata la sola quota di competenza, equivalente alla quota di ammortamento.

**CONTI D'ORDINE**

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

**IMMOBILIZZAZIONI CONTO IMPEGNI**

Come già specificato in precedenza il conto impegni è stato stornato totalmente secondo le disposizioni dettate dal Ministero delle Finanze con nota del 10 maggio 2002 e contabilizzato tra le Immobilizzazioni in Corso e Acconti.

**BENI DI TERZI IN DEPOSITO**

Sono importi a disposizione dell'Autorità portuale a garanzia sia dei canoni demaniali (come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero vigilante) sia di contratti di appalto per lavori di opere portuali.

Il loro ammontare complessivo è di € 56.694.061,06 ed è composto da € 201.894,98 versate in contanti ed € 56.492.166,08 in fidejussioni.

#### **BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI**

Sono costituiti, per un valore di € 759 mila da depositi prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi anticipati IVA.

#### **BENI DEMANIALI IN USO**

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al Demanio.

L'importo complessivo ammonta ad € 4.621.714,90 senza nessuna variazione rispetto agli esercizi precedenti.

#### **BENI DELLO STATO**

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a € 165 milioni.

Il Conto presenta il medesimo importo nell'attivo e nel passivo.

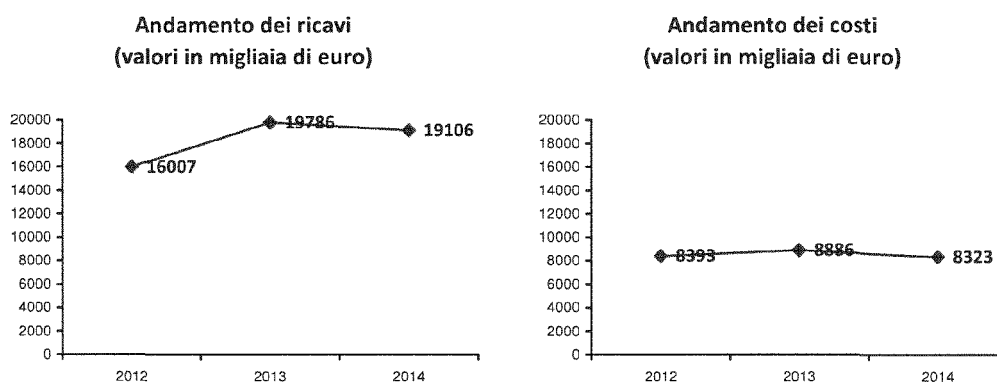
## CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2014, cui si riferisce il conto economico, si chiude con un avanzo di € 8.855.630,03.

La diminuzione, rispetto allo scorso anno, di circa 154 mila euro è dovuta principalmente a un minore gettito delle tasse portuali.

Nel diagramma si rappresenta l'andamento dei costi e dei ricavi di parte corrente negli ultimi tre anni.

### LINEE DI ANDAMENTO COSTI /RICAVI /DIFFERENZE



## VALORE DELLA PRODUZIONE

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Essi ammontano a € 682.045,29. Questa partita, rispetto all'anno precedente, registra una variazione negativa di € 574 mila circa dovuta alla diminuzione dei proventi della gestione del servizio dei mezzi ferroviari.

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'importo complessivo di € 20.534 diminuisce rispetto all'anno precedente di 488 mila euro. La differenza è dovuta ad un minor gettito per tasse portuali e d'ancoraggio che passano da € 11.787.415,00 del 2013 a € 10.741.726,56. La diminuzione deriva dalla contrazione del traffico di carbone a causa della chiusura temporanea di Tirreno Power dello scorso agosto.

I valori degli altri proventi riguardano: i canoni demaniali per € 6.292.973,12 che aumentano rispetto allo scorso anno, i proventi per rilascio di autorizzazioni portuali per € 139.804,15 e per magazzini e spazi € 306.337,72 entrambi in

diminuzione, i proventi per l'utilizzo della rete telematica portuale per € 61.361,60 in aumento, i recuperi e i rimborsi per il personale in distacco per € 110.336,89, entrate varie ed eventuali € 242.051,39.

Il valore dei contributi in c/ capitale a carico dell'esercizio passa da € 2.050 mila a € 2.474.701,75.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

L'anno 2014 si è chiuso evidenziando costi per € 12.747 mila, in calo rispetto allo scorso anno di 574 mila euro. Tale diminuzione conferma il continuo impegno in una politica di contenimento dei costi di funzionamento dell'Autorità. Le spese del personale diminuiscono rispetto al 2013 di € 181 mila in conseguenza dell'adeguamento delle competenze stipendiali di tutti i dipendenti ai livelli del 2010 come disposto dall'art. 9 D.L. 78/2010.

La voce dei costi per servizi pari a € 2.408.374,81 è incrementata degli importi relativi ai costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza dell'anno (€ 99.993,42) e diminuita degli importi relativi ai costi sostenuti nell'anno ma di competenza di esercizi futuri (€ 43.327,68).

Analizzando dettagliatamente le voci che compongono i costi della produzione si evidenzia:

- un aumento delle spese per acquisti di materiali di consumo (carta – cancelleria – materiali diversi) che passano da € 45.887,03 a € 48.448,98;
- le spese per prestazioni di servizi restano in linea con l'anno 2013 e riguardano le spese di manutenzione ordinaria (hardware, software, uffici), pulizia delle banchine, degli specchi acquei e del litorale demaniale, sorveglianza e sicurezza zone portuali, manutenzione varchi doganali, spese promozionali istituzionali, utenze e canoni.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a:

- € 222.106,28 per beni e immobilizzazioni immateriali (software – studi di progettazione);
- € 3.932.126,64 per i beni e immobilizzazioni materiali.

Il magazzino, tenuto con il metodo LIFO, riguarda materiali di economato e ricambi per apparecchiature elettriche ed elettroniche. Alla fine dell'anno la differenza tra acquisti e consumi ha prodotto un aumento del valore iniziale di € 341,97.

Come già accennato nella voce relativa ai Crediti - Stato Patrimoniale Attivo è stato creato un fondo svalutazione crediti, composto da poste attive che difficilmente verranno incassate per fallimenti e contenziosi ancora in atto. Nel corso dell'anno il fondo è stato aumentato di € 17.206,55 per l'inserimento del credito maturato nei confronti del cliente la Città dei Papi S.r.l. società che è stata posta in liquidazione.

Gli oneri diversi di gestione passano da € 1.812 mila a € 1.451 mila. Essi corrispondono a tutte quelle spese che non possono essere comprese nelle voci dettagliate in precedenza e sono costituite da spese diverse di ufficio, spese legali e assicurative, imposte e tasse, spese per gli amministratori, contributi per attività di interesse portuale. Sono inserite in questa voce le somme relative alle riduzioni di spesa imposte dalle leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012, 228/2012 e versate nel bilancio dello Stato: l'importo versato nell'anno è pari a € 435.125,22 con un aumento rispetto allo scorso esercizio di 54 mila euro.

#### **PROVENTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

L'importo positivo di € 316.764,25 è determinato dalla differenza tra:

- interessi attivi di conto corrente per € 356.165,61;
- oneri per commissioni bancarie per € 39.401,36.

#### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a € 34.154,75 e derivano dalla svalutazione delle partecipazioni dell'Autorità Portuale nelle società Retroporto di Alessandria S.r.l., posta in liquidazione nel giugno del 2013 e cancellata dal registro delle imprese di Alessandria nel 2014 e Rivalta Terminal Europa S.p.a. a causa della mancata partecipazione dell'Autorità Portuale all'aumento di capitale proposto agli azionisti.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI****PROVENTI**

Accorpata sotto questa voce si trovano tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione, inclusi quelli che non danno origine a movimenti finanziari.

L'importo è costituito da annullamenti di residui passivi per € 115.732,60 (quota in aumento ai costi dell'esercizio).

**ONERI**

L'importo di € 5.319,40 è costituito da:

- annullamento di residui attivi per € 4.895,51;
- rettifica del credito IRES effettuata in sede di Unico 2014 per € 34,48;
- eccedenza dell'acconto versato a novembre 2014 dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 389,41 da recuperare nell'esercizio.

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE DI ESERCIZIO**

Il risultato prima delle imposte risulta di € 8.862.096,03 a cui si detrae l'imposta IRES sui redditi fondiari di € 6.466,00 per determinare l'utile dell'esercizio che ammonta a € 8.855.630,03.

## **PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE**

### **Riferita alla sola attività commerciale**

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state così individuate a decorrere dall'esercizio 2007:

- Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale;
- Noleggio mezzi alla società Serfer;
- Servizio telematico.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis, dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis e dalla nota integrativa predisposta secondo l'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di contabilità generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile ed in particolare:

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, per quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

### **CREDITI**

Sono iscritti per il valore di realizzo.

### **RIMANENZE**

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

#### B)- IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate. Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori.

#### I) - IMMATERIALI

Nell'esercizio non sono stati acquistati beni immateriali con destinazione esclusiva.

Valore al 31/12/2013	€	-
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	-
Cespiti dismessi		
Fondo ammortamento cespiti dismessi		
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	€	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€	-

#### II) – MATERIALI

IMMOBILI E FABBRICATI		
Costo storico dei beni	€	4.330.422,49
Ammortamenti effettuati esercizi precedenti	€	832.214,52
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€	352.608,37
Rettifica di consistenza per conversione in euro	€	- 1,68
Consistenza beni al 31/12/2013	€	3.145.597,92
Acquisti dell'esercizio		-
Ammortamenti dell'esercizio	€	- 117.227,24
Valore cespiti al 31/12/2014	€	3.028.370,68

<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
Costo storico dei beni	€ 15.787.449,45
Ammortamenti effettuati	€ 7.824.106,80
Trasferimenti da attività non commerciale	€ 503,34
Trasferiti a attività non commerciale	€ 123.353,50
Cespiti dismessi	€ 1.577.483,22
Consistenza beni al 31/12/2013	€ 6.263.009,27
Acquisti dell'esercizio	€ 215.584,23
Ammortamenti dell'esercizio	€ 1.032.564,35
Cespiti dismessi fondo ammortamento cespiti dismessi valore da ammortizzare cespiti dismessi	
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 5.446.029,15

<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Costo storico dei beni	€ 296.129,57
Ammortamenti effettuati	€ 230.684,86
Trasferiti da attività non commerciale	€ 7.847,32
Cespiti dismessi esercizi precedenti	€ 673,00
Valore cespiti al 31/12/2013	€ 72.619,03
Acquisti dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	€ 26.436,17
Cespiti dismessi	-
Fondo ammortamento cespiti dismessi	-
Valore da ammortizzare cespiti dismessi	-
Valore cespiti al 31/12/2014	€ 46.182,86

**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO**

Le immobilizzazioni in corso pari a € 6.408,96 e comprendono lavori in fase di esecuzione. Rispetto allo scorso esercizio diminuiscono di 187 mila euro per lo storno e la conseguente iscrizione nei cespiti di beni acquistati nell'anno.

**III) - FINANZIARIE**

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2014.

**C) - ATTIVO CIRCOLANTE****RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

#### **CREDITI**

Al termine dell'esercizio in esame i crediti risultano € 2.091.969,30 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 248.474,11. Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l. € 531.101,30
- Compagnia Savonese delle Indie per € 231.070,30;
- I.V.A per € 462.048,44.

#### **D) - RATEI E RISCONTI**

##### **RISCONTI ATTIVI**

Non sono stati calcolati risconti.

#### **CONTI D'ORDINE**

Ammontano a € 3.750,00 e sono invariati rispetto allo scorso anno. Essi riguardano depositi in contanti a garanzia dell'affitto di locali dell'Autorità Portuale.

#### **PASSIVO**

##### **A) - PATRIMONIO NETTO**

##### **CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi di attività posta in essere dal medesimo ente pubblico non economico istituito per legge non è prevista la costituzione di apposito capitale.

##### **UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO**

Il presente esercizio si chiude con una perdita d'esercizio di € 553.172,62. Le perdite pregresse ammontano a 1.060.162,96.

##### **B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

##### **FONDO PER IMPOSTE**

Il valore del fondo per imposte è stato azzerato.

**C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Il valore del fondo è stato azzerato nel 2013 con il pensionamento dell'unico dipendente addetto al servizio telematico esterno.

**D) - DEBITI**

Ammontano a € 12.868.954,12 di cui i più significativi riguardano:

- Debiti verso attività istituzionale per € 10.538.570,89;
- Bombardier Transportation Italy S.p.a. € 52.429,50;
- Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l. € 48.671,66;
- Debiti per impegni finanziari su opere in corso di realizzazione e acquisti da perfezionare euro 370.977,72.

**E) RISCONTI PASSIVI**

Sono costituiti esclusivamente da contributi in c/capitale per un totale di euro 187.999,20. L'importo è dato dalla somma delle opere eseguite con contributi dello Stato e della Regione diminuito dal valore di ammortamento delle opere concluse ed iscritte nelle immobilizzazioni.

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un risultato negativo di € 553.172,62. Non risultano imposte per il corrente esercizio.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi derivano da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale a fini esclusivamente commerciali, considerabili marginali rispetto alla complessiva gestione dell'Ente.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se non è prevista una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta sul valore aggiunto.

Rispetto all'esercizio precedente il valore della produzione diminuisce di circa 159 mila euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da € 768.280,80 a € 682.045,29 e sono costituiti dai canoni di noleggio pagati dalla società Serfer – Servizi ferroviari S.r.l. di n. 6 mezzi di manovra ferroviari e n. 4 mezzi a trazione.

Rimangono pressoché invariati gli altri ricavi costituiti dai proventi della gestione telematica e dai canoni di affitto dei beni di proprietà.

Il valore dei contributi in c/ capitale a carico dell'esercizio diminuisce di 72 mila euro.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente nel piano dei conti di Contabilità Generale. Viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto un'imputazione diretta all'origine. In questo esercizio non si è provveduto alla ripartizione di spese di carattere generale.

In dettaglio:

- prestazioni per servizi € 162.189,00 per interventi di manutenzione da parte della società Bombardier Transportation Italy S.p.a. a 2 locomotori TRAXX E483DC come previsto dalla convenzione stipulata con la società. In tale voce sono stati iscritti anche i costi sostenuti in esercizi precedenti ma di competenza dell'esercizio 2014 per € 20.000,00;
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali per € 1.176.227,76;
- Aumento del fondo svalutazione crediti per € 17.206,65 dovuto all'inserimento del credito maturato nei confronti del cliente la Città dei Papi S.r.l. società che è stata posta in liquidazione;
- Oneri diversi di gestione € 25.108,17 rappresentati da spese condominiali riferite agli immobili di proprietà in affitto.

#### **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nell'esercizio non sono stati conteggiati interessi.

#### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

##### **PROVENTI STRAORDINARI**

L'importo di € 16.509,00 è relativo a variazioni in meno di residui passivi.

##### **ONERI STRAORDINARI**

L'importo di € 1.063,65 riguarda la variazione in meno di residui attivi.

#### **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO**

Il corrente esercizio riporta un risultato negativo di € 553.172,62. Non si rilevano imposte.

# ALLEGATI

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL  
TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014**

	PARZIALI	TOTALI
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2014		73.848.687,72
RESIDUI ATTIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	269.151.832,31	
RESIDUI PASSIVI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	307.657.659,29	-
		38.505.826,98
+Entrate accertate nell'esercizio	24.794.796,74	
- Uscite impegnate nell'esercizio	17.851.548,75	
+/- Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	- 16.191,07	
-/+ Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	- 201.322,85	
		7.128.379,77
<b>=Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio 31/12/2014</b>		<b>42.471.240,51</b>

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così previsto:		
<b>- VINCOLATI PER OPERE</b>		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ZONA BAGNI MADONNETTA (BENE PERTINENZIALE)	68.500,00	
PROG. 509 - REALIZZ. NUOVO MOLO SOPRAFLUTTI BACINO DI VADO LIGURE	553.656,00	
COMPLETAMENTO FASCIO FERROVIARIO VADO LIGURE IN ZONA TRI	584.202,78	
PROG 508 TERRAPIENO SUD	110.000,00	
P. 630 NUOVA SEDE	196.000,00	
P. 674 ADEGUAMENTO TERMINAL FERROVIARIO VADO LIGURE	900.000,00	
<b>TOTALE VINCOLI PER OPERE</b>		<b>2.412.358,78</b>
<b>- VINCOLI DIVERSI</b>		
CONTENZIOSO IVA	1.800.000,00	
FONDO RIDUZIONE STIPENDIALE OPERATA AI SENSI DELL'ART. 9 C. 1 DL. 78/2010	181.417,00	
<b>TOTALE VINCOLI DIVERSI</b>		<b>1.981.417,00</b>
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2014</b>		<b>38.077.464,73</b>